

Lo scandalo dei subnormali a Catania

Ancora torture nell'istituto dove un ragazzo morì bastonato

Scoperle al « S. Maria del Carmelo » dai carabinieri che hanno denunciato un assistente e tre medici - Un giovane massacrato di botte senza che nessuno dicesse parola

Dal nostro corrispondente

CATANIA, 21. Lo stesso istituto per subnormali di Pedara, « Santa Maria del Carmelo », dove nel dicembre scorso venne ucciso a bastonate il tredicenne Fortunato Di Patti, figlio del quale è stato accusato l'assistente Giuseppe Spanò, è tornato alla ribalta della cronaca nera per un altro episodio di maltrattamenti e sevizie inflitti da un assistente ad uno dei ragazzi ricoverati: episodio che sarebbe rimasto sino ad ora coperto dalla compiacente omertà di alcuni medici.

I drammatici fatti si rievano dal rapporto consegnato alla Magistratura dai carabinieri e l'episodio risalirebbe all'ottobre dello scorso anno, due mesi prima cioè, che venne compiuto l'effettivo omicidio di Fortunato Di Patti. La vittima in questo caso è Carmelo Coppola, di 17 anni, che la sera dell'8 ottobre 1971 sarebbe stato picchiato a sangue con pugni e calci picchiato e picchiato a sangue e quindi spinto subito a letto. Solo nel corso della notte e in seguito ad un peggioramento delle sue condizioni si provvide a trasferire il ferito in infermeria e chiamare il medico di fiducia dell'istituto, dottor Francesco Marietta. Il medico, preoccupato per la gravità delle lesioni, decise di consultarsi con il dottor Michele Nicolosi, direttore sanitario dell'ospedale Santa Maria di Catania, il nosocomio del cui consiglio di amministrazione fa parte quel padre Calanna che è anche il direttore del « Santa Maria del Carmelo », e presidente dell'ODA di Catania, organizzazione da cui l'istituto di Pedara dipende.

Il dottor Nicolosi provvide comunque a far trasportare Carmelo Coppola all'ospedale Santa Maria e qui le prime cure vennero prestate al ferito dal medico di guardia del pronto soccorso, dottor Rosario Feltrinò che riscontrò sul corpo martoriato del povero ragazzo la frattura del fianco destro e numerose ferite ed ecchimosi sparse in tutto il corpo. Il Coppola venne ricoverato e dopo ben tredici giorni di degenza. Del suo passaggio alla Santa Maria non rimase però alcuna traccia, e non la cartella medica, adesso sequestrata dagli inquirenti, ed è per questo che i carabinieri hanno denunciato tutti tre i sanitari che si sono occupati del caso, accusandoli di omissione di referto medico.

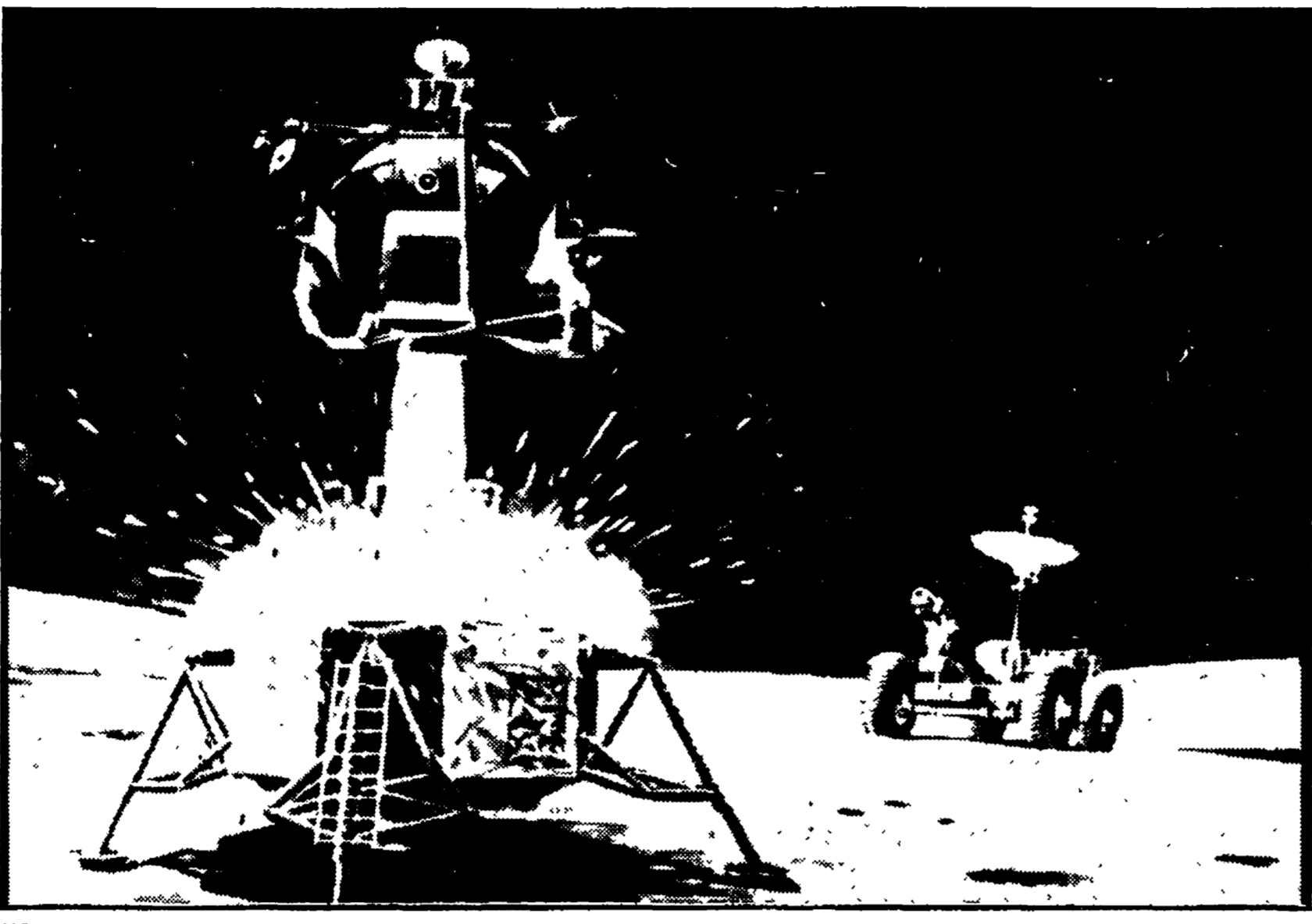
Adesso sarà il magistrato a decidere quali provvedimenti adottare nei confronti dei responsabili di fatti così gravi. Se sempre in carcere, o se ne è dedotto che sarebbero stati inceneriti documenti compromettenti, accusatori nei riguardi del Saba. Se sempre in carcere, o se ne è dedotto che sarebbero stati inceneriti documenti compromettenti, accusatori nei riguardi del Saba. Se sempre in carcere, o se ne è dedotto che sarebbero stati inceneriti documenti compromettenti, accusatori nei riguardi del Saba.

Angelo Sacco

Al lavoro Young e Duke dopo una discesa piena di ansie e di imprevisti

Ora a passeggio tra i crateri lunari

Tutta la missione aveva corso il rischio di essere annullata dopo che Mattingly si era reso conto che il congegno d'accensione del motore del modulo di comando non funzionava - L'ordine di sospendere la discesa sul satellite e poi quello di portare avanti la missione - Tre passeggiate ma 18 ore in meno di esperimenti - Momenti di tensione - Esclamazioni di entusiasmo ormai di prammatica



HOUSTON - Una ricostruzione grafica delle fasi più importanti dell'impresa

Caso Feltrinelli: ieri è stato nuovamente interrogato Augusto Viel

Parte dei documenti di via Subiaco bruciata da Saba prima dell'arresto?

Forse intendeva servirsi degli altri a scopo di ricatto - Crescono i dubbi sulla versione della polizia a proposito dell'irruzione nell'appartamento milanese - Istanza dei difensori per la scarcerazione dell'avvocato Lazagna - A Genova il P.M. Sossi parla di « stato di allarme »

MILANO, 21. Stamattina doveva essere l'interrogatorio di Giuseppe Saba e invece c'è stato quello di Augusto Viel. Il mutamento di programma è forse dovuto al fatto che ieri sera Viel, attraverso la madre, ha nominato come proprio difensore l'avv. Antonio Forchino di Torino. L'interrogatorio, che si è svolto stamane a San Vittore, è durato circa due ore ed è stato condotto dal Sostituto Procuratore Guido Viola. All'uscita dal carcere il magistrato non ha rilasciato dichiarazioni.

Il comportamento di Viel e Saba - arrestati sabato sera nell'appartamento di via Subiaco - suscita perplessità sempre maggiori. Si è appreso oggi, per esempio, che nella abitazione sarebbero stati trovati in cucina, dei mucchi di cenere. Se ne è dedotto che sarebbero stati inceneriti documenti compromettenti, accusatori nei riguardi del Saba. Se sempre in carcere, o se ne è dedotto che sarebbero stati inceneriti documenti compromettenti, accusatori nei riguardi del Saba.

Il magistrato genovese da noi interpellato stamane ha parlato di « stato di allarme contro i pericoli che sovrastano la società fondata sullo Stato di diritto ».

Il magistrato genovese da noi interpellato stamane ha parlato di « stato di allarme contro i pericoli che sovrastano la società fondata sullo Stato di diritto ».

Misteriosa vicenda a Livorno

A fuoco il negozio dell'assassino

LIVORNO, 21. Nel negozio di Dagoberto Spagnoli, il falegname quarantenne che ha ucciso a colpi di lima, per motivi di interesse, il giovane Aurelio Tosi, di 32 anni e ne ha sepolto il corpo a Tirrenia, sotto la sabbia - vi è stato stanotte un principio di incendio. Un pasticcio ha dato l'allarme e in poco tempo le fiamme sono state domate. Il negozio è ora piontato dalla polizia. E' questo il fatto nuovo (torionese? tentativo di far sparire del materiale compromettente?) che si aggiunge a quelli drammatici di ieri che hanno portato dopo 36 giorni dalla scomparsa del Tosi da casa, all'arresto e alla confessione dello Spagnoli. Le indagini erano state condotte inizialmente con una certa cautela in quanto il Tosi per la sua attività rimaneva spesso fuori dalla propria abitazione. Ma questa volta l'assenza si è prolungata al di là del consueto e i familiari, dopo aver svolto indagini per proprio conto, si erano rivolti alla polizia. Ben presto è venuto fuori il nome dello Spagnoli e questi messo alle strette ha finito per confessare di aver ucciso per legittima difesa.

Disastro allo stop inservato

Furgone va contro la corriera: tre morti e 14 feriti

CAGLIARI, 21. Un gravissimo incidente stradale è avvenuto oggi pomeriggio alle porte di Cagliari. Tre persone sono morte e quattordici sono rimaste ferite - fra i feriti alcuni sono in gravi condizioni - nello scontro fra un autobus di linea e un furgone Fiat targato CA. Lo scontro è avvenuto al bivio fra due strade provinciali: il pullmino Fiat targato CA 108313, con a bordo quattro persone, proveniente da « Margine Rosso » lungo la strada provinciale 584 è uscito dallo stop proprio mentre sulla strada provinciale 76 proveniva invece una corriera della SATAS che, dopo la sosta a Selargius, proseguiva alla volta di Settimo

Disastro allo stop inservato

Furgone va contro la corriera: tre morti e 14 feriti

CAGLIARI, 21. Un gravissimo incidente stradale è avvenuto oggi pomeriggio alle porte di Cagliari. Tre persone sono morte e quattordici sono rimaste ferite - fra i feriti alcuni sono in gravi condizioni - nello scontro fra un autobus di linea e un furgone Fiat targato CA. Lo scontro è avvenuto al bivio fra due strade provinciali: il pullmino Fiat targato CA 108313, con a bordo quattro persone, proveniente da « Margine Rosso » lungo la strada provinciale 584 è uscito dallo stop proprio mentre sulla strada provinciale 76 proveniva invece una corriera della SATAS che, dopo la sosta a Selargius, proseguiva alla volta di Settimo

HOUSTON, 21. Ce l'hanno fatta: John Young e Charles Duke sono sulla Luna e hanno già effettuato la prima passeggiata tra i crateri lunari, l'« Orione » della missione « Apollo 16 » si è posato sul suolo lunare alle 3,23 di questa mattina (ora italiana), con un ritardo di cinque ore e mezzo sull'ora prevista a causa di un guasto all'apparecchiatura elettronica di segnalazione del modulo di comando. L'« Orione » si è posato dolcemente su uno spiazzo vicino al cratere di Cartesio, distante circa sei chilometri dal punto che era stato scelto e fissato dal programmatore del comando.

Young e Duke hanno cominciato le loro operazioni di esplorazione. Hanno dovuto anzitutto installare una stazione scientifica ad energia nucleare che per un anno trasmetterà dati a terra sulle radiazioni, sul vento solare, sui terremoti lunari, sulle meteoriti. Quindi l'astronauta Thomas Mattingly al comando. La piccola avaria ha provocato una oscillazione anomala su un manometro sul quadro di comando della navicella, dando la sensazione che qualcosa di grave fosse successo nel motore di « Casper ».

« Dobbiamo dare la colpa a un piccolo misterioso elemento che si trova da qualche parte nel complesso sistema elettronico - ha detto un tecnico di Houston - noi non siamo molto di più di questo ».

Per cinque ore circa « Orione » e « Casper » sono a distanza ravvicinata, poiché la distanza di dover usare il motore del LEM per un rientro anticipato a terra - così come avvenne per la missione « Apollo 13 », quando gli astronauti rientrarono senza aver portato a compimento la missione - causa di un esaurimento di carburante squarciato da un meteorite.

Questa volta si è risolto, però, tutto con soddisfazione. Young e Duke si trovano ora sulla Luna per la loro impresa record. Essi rimarranno infatti sul satellite naturale della Terra per un periodo di 73 ore, impegnati in una serie di esplorazioni ed esperimenti mai tentati prima d'ora. Effettueranno ugualmente « passeggiate » previste: quella di oggi, una alle 16,37 di sabato e la terza alle 16,23 di domenica. L'impresa, nel complesso, durerà comunemente 18 giorni. I due astronauti, saranno, per questo, trascinati una serie di esperimenti che dovevano essere portati a termine nella fase di rientro.

Young e Duke sono il nono e il decimo uomo che mettono piede sul suolo lunare. « Orione » è il primo in una zona montagnosa, aspra, lunare. « Orione » è finalmente qui, sono le parole con cui Duke ha segnalato a terra l'arrivo del modulo di comando. « Orione » è il primo in una zona montagnosa, aspra, lunare. « Orione » è finalmente qui, sono le parole con cui Duke ha segnalato a terra l'arrivo del modulo di comando.

Un'ora dopo l'allunaggio, il modulo di comando è stato portato a terra e i due astronauti sono scesi. Duke e Young hanno cominciato le loro passeggiate. Duke e Young hanno cominciato le loro passeggiate.

2 giornalisti incriminati per rivelazioni su Rauti

Assicurazione autoveicoli: manovre del ministero

Due giornalisti socialisti, i compagni Marco Sassano dell'« Avanti! » e Luigi Ghersi direttore di « Aut » sono stati incriminati dal sostituto procuratore della Repubblica Dore di Roma per « rivelazione di segreti d'ufficio » e per pubblicazione arbitraria di atti di un procedimento penale.

Il ministero dell'Industria non ha ancora confermato il rinvio di un anno nell'applicazione dell'aumento del 10,75 per cento per la tariffa assicurativa auto. La notizia, diffusa come ufficiale, non è stata nemmeno smentita. E' evidente che il titolare democristiano del ministero sta aiutando le compagnie private nel tentativo di ottenere, in cambio del rinvio, il rientro delle iniziative di protesta e di lotta esplose nei mesi scorsi fra gli automobilisti e gli autotrasportatori. E per di più di giovare politicamente al rinvio - che maschererà rincari effettivi, già attuati, che vanno dall'11 al 35% - in sede di propaganda elettorale.

TRIBUNALE DI MILANO

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedura esecutiva n. 12763 R.E. promossa dal FALLIMENTO S.P.A. ING. G. RADAELLI - Stabilmobili Meccanici e Metallurgici - Milano - in persona del Curatore Dott. GIUSEPPE NAPONIELLO - Piazza S. Sepolcro 1 - Milano - telefoni 807872 - 808131.

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno 3 maggio 1972 ad ore 11.30 davanti al Giudice Delegato Dott. Pasquale Miccinelli si procederà alla vendita con incanto in un solo lotto dei seguenti immobili: In Milano, Viale Monza n. 347, 353, 355 - complesso immobiliare costituito da n. 6 fabbricati per civili abitazioni e di un fabbricato non ancora ultimato destinato ad uffici. I predetti sei fabbricati per civili abitazioni constano di n. 216 appartamenti collocati su 9 piani di cui uno fuori terra. Il tutto distinto in Catasto urbano alle partite 2910-45-290163-39476.

IL CANCELLIERE CAPO SEZIONE (Dr. V. Lapadula)

A FIRENZE da oggi fino al 7 maggio 36ª MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'ARTIGIANATO